

Meno di un'ora e obbligo di riservatezza agli eurodeputati per leggere contratto dei vaccini

I primi **eurodeputati** che martedì hanno avuto accesso al contratto confidenziale di fornitura dei **vaccini**, concluso tra la Commissione europea e l'azienda tedesca **CureVac**, avevano "50 minuti a disposizione per leggere decine di pagine". Lo ha rivelato l'eurodeputato belga, [Marc Botenga](#), esponente del gruppo parlamentare La Sinistra. Egli ha sottolineato che il tempo concesso non ha permesso "di cogliere le clausole e le eccezioni".

Quella di mostrare agli eurodeputati il contenuto del contratto non è stata un'iniziativa della Commissione europea. CureVac, a cui ancora non è stato approvato il vaccino, è stata l'unica ad aver mostrato il proprio contratto; seppur imponendo delle clausole di riservatezza **a dir poco restrittive**.

Botenga è stato tra i primi ad accedere al documento riservato. Egli ha affermato di aver dovuto "lasciare fuori smartphone e computer prima di entrare nella stanza" dove ha potuto leggere il contratto e "**prendere appunti a mano**". Quanto al contenuto del documento, gli eurodeputati non potranno rivelare nulla. Per accedere al testo occorre, infatti, firmare "una **dichiarazione di riservatezza**". Con questa procedura, afferma l'esponente della Sinistra europea, "la Commissione ha **privatizzato la trasparenza**, lasciando decidere alle case farmaceutiche" le modalità di accesso ai contratti.

Il parlamentare ha trasmesso, 2 giorni fa, una [diretta Facebook](#) in cui ha cercato di spiegare l'esperienza, per quanto **gli è stato possibile**.